

# Progetto: D(i)ritti al confine

Report trimestrale: 1° marzo 2022 – 31 maggio 2022



## Contenuti

<b>Progetto: D(i)ritti al confine .....</b>	<b>1</b>
Sintesi progetto.....	3
Monitoraggio: output e indicatori raggiunti .....	3
Output e monitoraggio per tipo di attività implementate.....	5
Composizione dei flussi e delle rotte migratorie.....	6
Aggiornamenti sul contesto, sui flussi e sulle attività .....	6
Contesto .....	7
Variazioni dei flussi e transiti.....	8
Coordinamento con altre attività ed attori locali ed istituzionali .....	9
Visite sul campo .....	9
Rimodulazioni budget .....	10

## Sintesi progetto

Il progetto **D(i)ritti al Confine** potenzia la risposta umanitaria nelle aree di Trieste, Ventimiglia e Oulx - nonché lungo i limitrofi confini italiani- rispondendo a tre bisogni principali individuati: cibo, beni di prima necessità e accoglienza; assistenza socio-legale; assistenza sanitaria. Le azioni di progetto, nel loro insieme, hanno l'obiettivo di fornire un supporto diretto e concreto alle persone migranti e rifugiate che, in fuga dal loro paese d'origine, si (ri)trovano alle frontiere nuovamente in situazioni di vulnerabilità ed emarginazione.

### I tre punti chiave di intervento individuati

Area intervento	Luogo	Attività previste
<b>Bisogni primari</b>	Ventimiglia	<ul style="list-style-type: none"><li>• Distribuzione emergenziale di pasti caldi e indumenti;</li><li>• Soluzione abitativa notturna e d'emergenza per persone con vulnerabilità psico-fisiche, famiglie e minori non accompagnati</li></ul>
<b>Bisogni socio-legali</b>	Oulx Trieste Ventimiglia	<ul style="list-style-type: none"><li>• Informativa in outreach e a sportello sullo status giuridico individuale e sull'accesso ai servizi di base</li><li>• Assistenza legale, supporto nell'accesso e nell'ottenimento della documentazione, referral ai servizi pubblici e/o privati</li></ul>
<b>Bisogni sanitari</b>	Oulx Ventimiglia	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cure di livello primario e somministrazione di farmaci in risposta a problematiche fisiche e psicologiche</li><li>• Coordinamento con il SSN per la segnalazione e il trattamento di patologie che richiedono ospedalizzazione e/o visite specialistiche</li><li>• Effettuazione di tamponi antigenici COVID-19; attività di tutela dei soggetti affetti da Sars COV 2 e di coloro che con essi condividono gli spazi (predisposizione isolamento sanitario e cura dei soggetti sintomatici); coordinamento con il SSN per la segnalazione e il trattamento dei soggetti positivi al COVID 19.</li></ul>

## Monitoraggio: output e indicatori raggiunti

In nove mesi di attività, da settembre 2021 a maggio 2022, le attività di progetto hanno raggiunto un totale di **40.644** persone migranti e rifugiate in transito nei territori di Oulx, Trieste e Ventimiglia.

Nello specifico del monitoraggio attività in questo report, durante il trimestre marzo 2022-maggio 2022, l'intervento alle frontiere ha garantito assistenza legale, medica, predisposizione di soluzioni abitative e distribuzione di pasti caldi e indumenti a **12.086** persone.

Dopo nove mesi di attività, il progetto D(i)ritti al Confine ha dimostrato di poter raggiungere - e **spesso superare** - la **quasi totalità** degli indicatori e dei relativi output prefissati, in particolar modo nell'attività di orientamento socio-legale, evidenziando i crescenti bisogni di tutela socio-legale da parte dell'ingente numero di persone in transito – come la tabella che segue evidenzia.

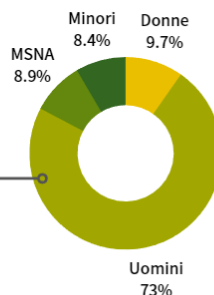
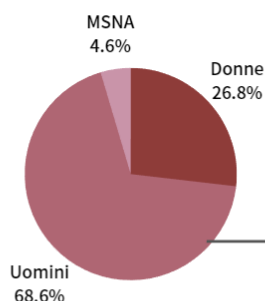
Output previsti	Set 21- Feb 22	Mar	Apr	Mag	Totale	Percentuale raggiungimento
<b>WPO</b>						
N. 15 incontri di rete organizzati	24	12	6	8	50	333%
<b>WP1</b>						
N. 5 profili di persone con vulnerabilità psichiatrica identificati ed ospitati per un periodo di 3-6 mesi	3	3	4	5	8	160%
N. 400 famiglie accolte nell'alloggio temporaneo per l'accoglienza notturna per famiglie	197	31	36	27	291	73%
N. (circa) 1000 persone ospitate negli alloggi per famiglie	585	87	117	93	882	88%
N. 150 MSNA accolti nell'alloggio temporaneo per MSNA	135	17	4	23	179	119%
N. 43.000 pasti caldi distribuiti nel territorio di Ventimiglia	12552	1920	1991	1053	17516	41%
N. 4.500 persone in stato di necessità ricevono indumenti puliti	4847	480	480	669	6476	144%
N. 6.000 persone identificate e visitate a Oulx e Ventimiglia	6209	1148	1023	1393	9773	154%
<b>WP2</b>						
N. 3.000 persone raggiunte in outreach lungo le frontiere	3706	649	650	906	5911	197%
N. 3.000 sessioni di orientamento socio-legale nello sportello legale dedicato	1413	422	398	526	2759	92%
N. 2.500 (delle 6.000 totali outreach+ sportello) prese in carico e gestione diretta di casi più vulnerabili nei 3 territori	787	198	194	301	1480	59%

1

## Il progetto in numeri

Composizione percentuale delle **40.644** persone raggiunte in nove mesi

- **27.873** uomini
- **10.906** donne
- **1.865** Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA)



Composizione nei **3 mesi** di monitoraggio marzo-maggio 2022

- **8818** uomini
- **1177** donne
- **1070** MSNA
- **1021** minori

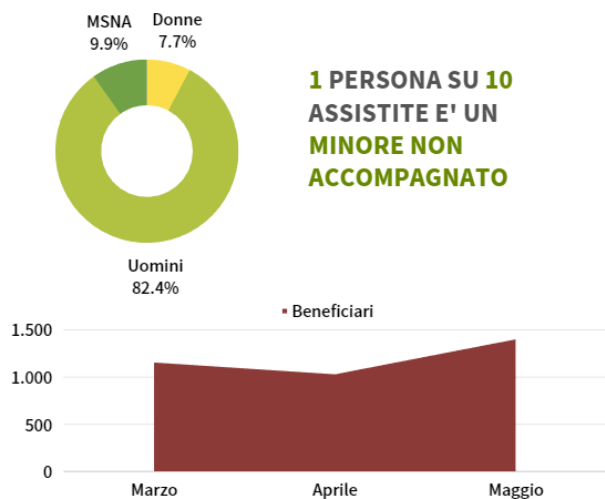
<sup>1</sup> Per l'indicatore "n. di persone con vulnerabilità psichiatrica identificati e ospitati per un periodo di 3-6 mesi" tenere in considerazione che il numero 5 nella colonna "totale" non si riferisce alla somma dei 3 mesi precedenti. Tale numero si riferisce a tutte le persone che sono state ospitate nell'arco di 3 mesi (mese dopo mese sono state ospitate sempre le stesse persone con lievi variazioni-aggiunte- mensili).

## Output e monitoraggio per tipo di attività implementate



### ASSISTENZA SANITARIA

9773 persone che hanno ricevuto assistenza sanitaria in 9 mesi

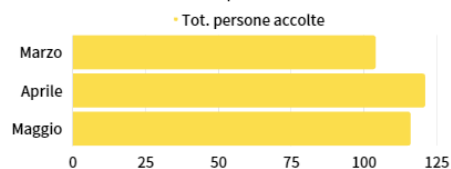


### ACCOGLIENZA



In nove mesi, 1069 persone ospitate in alloggi temporanei, di cui:

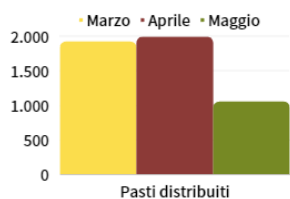
- 291 famiglie
- 179 Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA)
- 8 persone con vulnerabilità psichiatrica



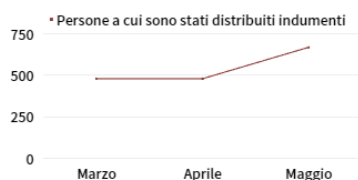
### BISOGNI PRIMARI



In 9 mesi sono stati distribuiti 17516 pasti, qui sotto i dettagli degli ultimi 3 mesi

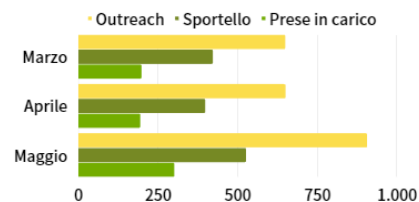
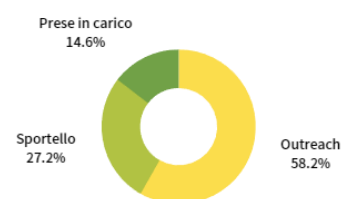


In 9 mesi sono stati distribuiti indumenti puliti a 6476 persone, qui sotto i dettagli degli ultimi 3 mesi:



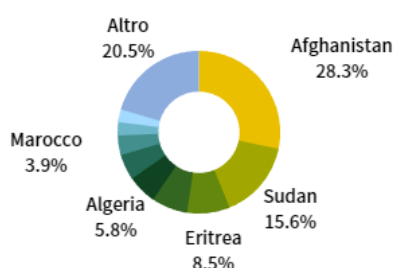
### PROTEZIONE & AIUTO LEGALE

In nove mesi di progetto, 5810 persone sono state supportate tramite assistenza legale e follow-up dei casi



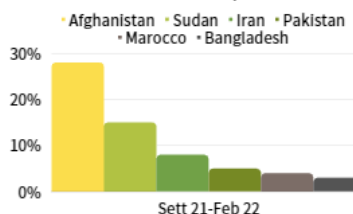
## Composizione dei flussi e delle rotte migratorie

Tra marzo e maggio 2022 le principali nazionalità delle persone incontrate nei territori di Oulx, Trieste e Ventimiglia sono principalmente le seguenti:



Nota: nel grafico a torta sono presenti altre 2 nazionalità non indicate nella legenda, rispettivamente dopo il Marocco: Bangladesh (215 persone) e Iran (206 persone).

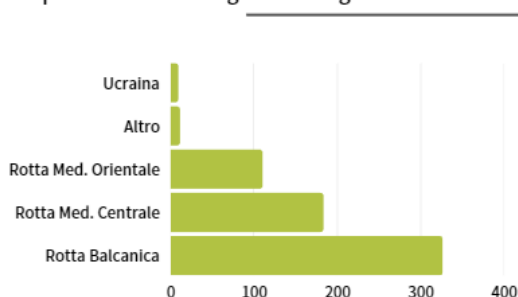
Composizione nazionalità nei mesi precedenti (set-21 a feb-22):



Si nota una lieve variazione nella composizione delle modalità rispetto ai mesi di monitoraggio da marzo a fine maggio 2022, ad eccezione di Afghanistan e Sudan che rimangono costanti.

Si segnala inoltre un aumento di persone di nazionalità **ucraina** in transito alle frontiere negli ultimi 3 mesi (tot. 62).

Composizione rotte migratorie negli ultimi 3 mesi



Luogo	Rotta	Nazionalità
Oulx	Rotta Balcanica Occidentale, Mediterraneo Orientale e Centrale	Afghanistan, Iran, Marocco, Pakistan e Algeria
Ventimiglia	Mediterraneo Centrale, Balcanica	Sudan, Eritrea, Afghanistan, Bangladesh, Marocco
Trieste	Rotta Balcanica Occidentale	Afghanistan, Pakistan, Nepal, India, Bangladesh

## Aggiornamenti sul contesto, sui flussi e sulle attività

Le attività sui diversi territori sono così suddivise:

- **Oulx**

**Orientamento socio-legale** in outreach nel piazzale davanti la stazione dei treni, alla fermata degli autobus e presso il rifugio Fraternità Massi, principali punti di riferimento dell'area nei quali, quando necessario, gli operatori socio-legali e i mediatori interculturali indirizzano le persone allo sportello socio-legale di Diaconia Valdese per approfondimenti e gestione dei casi più complessi.

**Assistenza medico-infermieristica** da parte di personale sanitario di R4A presso il Rifugio Fraternità Massi, in coordinamento con l'attività di sportello medico condotta da Medici per i Diritti Umani (MEDU).

- **Ventimiglia**

**Orientamento socio-legale** in outreach e sportello socio-legale di Diaconia Valdese per approfondimenti e gestione dei casi più complessi.

**Assistenza medica giornaliera** presso lo spazio messo a disposizione da Caritas Intemelja svolta da due medici in loco.

**Distribuzione beni necessari** quali pasti caldi e indumenti negli spazi forniti da Caritas Intemelja  
 Predisposizione di **alloggi temporanei** per **famiglie**, Minori Stranieri Non Accompagnati (**MSNA**),  
 persone con problematiche psico-fisiche con operatori/trici h.24.

- **Trieste**

**Orientamento socio-legale** in outreach nel piazzale davanti la stazione dei treni, principale punto di riferimento per chi passa la frontiera a Nord Est e vuole proseguire il viaggio in Italia e/o verso la Francia.

Gestione dei **casi** più **complessi** e approfondimenti realizzati contestualmente all'attività di outreach.

## Contesto

Da marzo a maggio 2022, per ogni territorio, si sono verificati i seguenti cambiamenti:

- **Ventimiglia**

Il numero di richieste d'asilo è rimasto pressoché invariato rispetto ai mesi precedenti, ma è aumentato il numero di casi complessi di persone stanziali in Italia (o Europa) da diversi anni e con permessi di soggiorno scaduti da lungo tempo, che rimangono a Ventimiglia irregolarmente senza avere possibilità di accesso ai servizi e sistemi d'accoglienza. Tale situazione ha contribuito alla creazione spontanea di nuovi luoghi informali di aggregazione per il pernottamento e incrementato una generale situazione di disagio. Nel mese di maggio le forze dell'ordine hanno incrementato i controlli e sgomberato tali aree principalmente frequentate da richiedenti asilo in attesa di formalizzazione in Questura e trafficanti, che sono state poi identificati ai fini dell'apertura di indagini per occupazione di suolo pubblico e/o privato.

Tale condizione di disagio in cui i migranti presenti a Ventimiglia versano sarà presumibilmente aggravata dalla recente decisione (08/06) del Consiglio Comunale di Ventimiglia di **bocciare** la mozione urgente per l'**apertura** di un nuovo **centro migranti provvisorio al Parco Roja**<sup>2</sup> e da un **numero di sbarchi nel sud Italia in continua crescita e molto più alto se comparato agli stessi mesi degli anni precedenti**.<sup>3</sup> Ciò comporterà inevitabilmente un maggiore carico sui partner di progetto attivi sul territorio, i quali si troveranno a far fronte ad un aumento di richieste di sostegno da parte della popolazione migrante per tutta l'estate, l'autunno e l'inverno 2022/2023.

Come già evidenziato, la crisi in Ucraina aveva già avuto un impatto notevole sulle modalità di intervento dei partner sul territorio, che hanno dovuto far fronte ad un incremento dei transiti e dei flussi in arrivo. In particolare, lo sportello di orientamento socio-legale ha delineato una nuova prassi per la presentazione della richiesta di protezione temporanea alla Questura di Imperia. Si sono verificate inoltre diverse difficoltà ed anomalie nella gestione delle persone provenienti dall'Ucraina da parte della polizia di frontiera, soprattutto nei casi di cittadini provenienti da paesi terzi e regolarmente soggiornanti in Ucraina al momento del conflitto.

---

<sup>2</sup> <https://www.sanremonews.it/2022/06/08/mobile/leggi-notizia/argomenti/politica-1/articolo/ventimiglia-il-centro-migranti-al-campo-roja-non-sha-da-fare-la-maggioranza-respinge-la-proposta.html>

<sup>3</sup> [https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2022-06/cruscotto\\_statistico\\_giornaliero\\_09-06-2022.pdf](https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2022-06/cruscotto_statistico_giornaliero_09-06-2022.pdf)

- **Oulx**

L'incremento di arrivi di minori rintracciati sul territorio e portati formalmente dalla polizia al Rifugio Fraternità Massi è sintomo di mancanza di posti e possibilità di inserimento dei MSNA nelle comunità del territorio. Dall'apertura della nuova sede del Rifugio Fraternità Massi, gran parte delle attività legali vengono svolte in loco, consentendo agli operatori di meglio monitorare i flussi e le necessità di coloro che transitano dal rifugio. Il conflitto ucraino ha sicuramente avuto un impatto sui transiti e i flussi in arrivo al Rifugio e allo sportello, ma non si sono registrati significativi cambiamenti di contesto in merito. Così come per il contesto di Ventimiglia, è certo che l'aumento del numero di persone in arrivo sulle coste del Sud Italia avrà notevoli conseguenze sui flussi ad Oulx per tutta l'estate, l'autunno e soprattutto l'inverno del 2022/2023.

- **Trieste**

Si registra un cambiamento del contesto relativo allo scoppio della crisi in Ucraina, rilevando un numero crescente di transiti di persone, così come un incremento di attività poste in essere da diverse realtà e ONG sul territorio, tra cui UNICEF, UNHCR, Save The Children.

### Variazioni dei flussi e transiti

Il graduale incremento di flussi di persone provenienti dall'Ucraina dopo lo scoppio del conflitto iniziato a febbraio 2022 ha impattato tutti i territori d'intervento a partire dal mese di marzo 2022, e similarmemente succederà nei prossimi mesi in conseguenza all'aumento di sbarchi nel sud del nostro Paese.

- **Ventimiglia**

Si riporta un incremento significativo di transiti da parte di cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti in Ucraina.

Aumenta il numero di respingimenti di Minori Stranieri Non Accompagnati da parte delle autorità italiane. La maggior parte di essi non vengono identificati tramite SPAID (Sottosistema Periferico per l'Acquisizione delle Impronte Digitali) e, nonostante le richieste dei partner di progetto di effettuare dei controlli più approfonditi, affermano di doversi attenere ai dati forniti dai colleghi francesi riportati nel documento di *refus d'entrée*.

- **Oulx**

Anche in questo territorio è in aumento il numero di cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti in Ucraina che sono stati respinti al confine e che conseguentemente hanno tentato di valicare il confine tramite le montagne. Si registra inoltre un aumento dei MSNA e delle famiglie in transito rispetto ai mesi precedenti e un incremento dei respingimenti sia nell'area del Monginevro che al Frejus. Nei mesi di monitoraggio sono state riportate diverse violazioni, tra cui la negazione dell'accesso all'asilo, la detenzione protratta di persone in luoghi come container, la mancata attenzione alle vulnerabilità delle persone in transito e l'assenza di interpreti. Si riportano infine diverse testimonianze di persone trovate in condizioni psico-fisiche critiche.



- **Trieste**

Anche a Trieste si sono verificati cambiamenti del contesto per via del conflitto ucraino, con un aumento dei flussi in frontiera. Si verifica un generale aumento degli arrivi, che nel mese di aprile è raddoppiato rispetto al monitoraggio avvenuto nel mese precedente.

### Coordinamento con altre attività ed attori locali ed istituzionali

Parallelamente agli incontri di coordinamento tra i partner di progetto, DRC Italia, Diaconia Valdese, Rainbow for Africa e Caritas Intemelina continuano a mantenere un dialogo aperto e collaborativo su tutti e tre i territori con una pluralità di attori, tra cui organizzazioni nazionali o locali (ASGI, CONISA), gli operatori e i volontari che operano nelle sedi di implementazione dei progetti (Save the Children, WeWorld, MEDU, Talità Kum) e realtà internazionali (Anafè e Cafè a Ventimiglia, IOM, Tous Migrants a Oulx). Al contempo, in quanto partner di un ampio progetto europeo coinvolgente 9 Paesi (“Protecting Rights at Borders- PRAB”<sup>4</sup> e supportato da EPIM, DRC Italia e Diaconia Valdese si coordinano con partner europei e altri uffici Paese di DRC nel monitoraggio dei respingimenti illegittimi alle frontiere e in azioni di advocacy a livello locale e UE.

Infine, i partner di progetto continuano a lavorare ad una intensificazione del dialogo istituzionale e dei rapporti con le Prefetture, le Questure e i servizi pubblici locali per il miglioramento della gestione delle richieste d’asilo, gli inserimenti in strutture d’accoglienza prefettizie e l’accesso ai servizi pubblici di base da parte delle persone richiedenti asilo e rifugiate.

### Visite sul campo

Nel mese di maggio e giugno 2022, il partner DRC Italia ha effettuato due visite di monitoraggio sul campo, rispettivamente a Ventimiglia e Oulx, per valutare l’andamento delle attività, analizzare i dati raccolti e incontrare i partner di progetto raccogliendo da questi ultimi feedback.

Dalle visite e dai dati dei report forniti mensilmente dai partner emerge un graduale e costante **aumento dei transiti** e dei **flussi** in arrivo, che si prospetta essere ancora più significativo con l’arrivo dei mesi estivi e autunnali.

L’incremento dei flussi e la carente risposta da parte delle Istituzioni all’emergenza abitativa delle persone in arrivo sui territori di Oulx e Ventimiglia rendono evidente la persistenza del bisogno e la necessità di incrementare le attività per complementare, e talvolta compensare, la risposta degli enti pubblici e degli attori istituzionali.

Le visite sul campo hanno permesso di confermare e incrociare le informazioni pervenute dai partner riguardo agli aggiornamenti delle attività. Come emerge dal monitoraggio dei dati e dal raggiungimento degli indicatori, tutte le attività stanno registrando **dati in aumento e superiori agli indicatori** stabiliti in sede di approvazione del progetto. L’unica attività che registra dati inferiori è la distribuzione dei pasti, che è stata giustificata da una normale diminuzione durante i mesi invernali, aggravata dalla pandemia di Covid 19. Il partner di progetto Caritas Intemelina prevede però un aumento delle presenze nei prossimi

---

<sup>4</sup> <https://drc.ngo/our-work/resources/pushbacks/prab/>

mesi e stima di erogare circa 3.000 pasti mensilmente.

Inoltre, le visite sul campo hanno permesso di rafforzare e ottimizzare il dialogo con tutti gli attori operanti sul campo. Nello specifico, tramite la visita ad Oulx effettuata nel mese di giugno, è stato possibile per DRC Italia confrontarsi con Talità Kum in merito alle formazioni offerte agli operatori del rifugio nei mesi scorsi, nonché discutere di possibili soluzioni per ottimizzare la risposta recettiva e migliorare le condizioni lavorative del team.

In vista dell'incremento dei flussi e della conseguente intensificazione delle attività dei partner in loco, DRC Italia prospetta ulteriori visite sul campo nel mese di luglio per fornire un supporto più diretto ai partner, raccogliere dati relativi alle attività e intensificare il dialogo e il coordinamento con altri attori locali al fine di rispondere in modo quanto più efficace alla prospettata emergenza.